Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Passari Maria**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
336	**31/08/2022**	**7**	**0**

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali - Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" azione A" Approvazione bando di attuazione e relativi allegati.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019 e DRD n. 326/2021;

VISTI

a) il DRD n. 239 del 30/05/2022 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
b) il DRD n.423 del 30/10/2018 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);

CONSIDERATO che

a) occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;

a) il PSR Campania 2014/2020 prevede, nell'ambito della Misura 4, Sottomisura 4.4: *Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali*, la tipologia 4.4.2: "*Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario*"***, azione A;***

ACQUISITI dalla competente UOD, il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.4.2. Azione A ed i relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario:

a) approvare il testo definitivo del bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.4.2. azione A) "*Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario*" azione A, ed i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne

formano parte integrante e sostanziale;

b) fissare la dotazione finanziaria in € 9.056.728,12;

c) fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 30/09/2022 ore 16;
d) prevedere per la predetta tipologia di intervento la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
e) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ entro 10 giorni prima delle rispettive scadenze, agli indirizzi PEC indicati nei singoli bandi;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

VISTO che la copertura finanziaria è garantita da fondi Euri;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.4.2. Azione A "*Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario*" *e* relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 30/09/2022, ore 16,00;
3. di prevedere per la predetta tipologia di intervento l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
4. di individuare la dotazione finanziaria in € 9.056.728,12;
5. di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ entro 10 giorni prima delle rispettive scadenze, agli indirizzi PEC indicati nei singoli bandi;
6. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento 4.4.2 azione A);
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
8. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
    a) all'Assessore all'Agricoltura;
    b) al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
    a) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
    c) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
    d) allo STAFF 9 3 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
    e) alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
    f) ad AGEA - Organismo Pagatore;

g) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013
Sottomisura 4.4: Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali
Tipologia 4.4.2: Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario - azione a)

1. *RIFERIMENTI NORMATIVI* 2
2. *OBIETTIVI E FINALITÀ* 2
3. *AMBITO TERRITORIALE* 3
4. *DOTAZIONE FINANZIARIA* 3
5. *DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI* 3
6. *BENEFICIARI* 6
7. *CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ* 7
8. *ULTERIORI CONDIZIONI* ***PRECLUSIVE ALL'ACCESSO*** 7
9. *SPESE AMMISSIBILI* 9
10. *IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO* 13
11. *CRITERI DI SELEZIONE* 13
12. *PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE* 19
13. *PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE* 28
14. *MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO* 36
15. *PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI* 36
16. *IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI* 39
17. *COMUNICAZIONI E CONTROLLI* 40
18. *REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE* 41
19. *SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI* 42
20. ***MODALITA' DI RICORSO E RECLAMI*** 44
21. *INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI* 44
22. *DISPOSIZIONE DI RINVIO* 45
23. *ALLEGATI* 45

1. *RIFERIMENTI NORMATIVI*

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale:
- Art. 17 paragrafo 1, lettera a), Investimenti in immobilizzazioni materiali;
- Art 45 Investimenti.

Regolamento (UE) n. 1308/2013:
- Art. 64 Rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti;

Regolamento (CE) n. 555/ 2008.
Regolamento (UE) n. 702/2014, art. 2, p.to 6) e 7).
Regolamento (UE) n. 220/2015.
Decisione della Commissione Europea PM: cp D(2011) 934812 del 09/08/2011 - approvazione della delimitazione delle Zone ad alto valore naturalistico della Campania;
Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successiva normativa nazionale di applicazione;
Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e successiva normativa nazionale di applicazione.
DRD n. 239 del 30/05/2022 Approvazioni delle Disposizioni Attuative Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0), e di seguito indicate come Disposizioni Generali.
DGR n. 522 del 23/11/2021 (presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 10.1 - da parte della Commissione Europea)
Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0) approvate con Drd n. 423 del 30/10/2018
Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 06 giugno 2019 n. 6093 e Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 14786 del 13 gennaio 2021

2. *OBIETTIVI E FINALITÀ*

Per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile dell'attività agroalimentare della Campania è necessario agire a livello di miglioramento delle condizioni ambientali del territorio in un'ottica agro-climatica-ambientale, perseguendo il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità. Va anche evidenziato che un ambiente dotato di uno scarso grado di diversità biologica, cioè ecologicamente meno diversificato e quindi disorganizzato, reagisce meno attivamente alle repentine variazioni atmosferiche e climatiche.
Conseguentemente occorre prevedere una specifica tipologia di intervento finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della

flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione e di specifici elementi del paesaggio agrario, attraverso la realizzazione di interventi di ripristino o la creazione e/o ripristino di infrastrutture verdi e di specifici elementi del paesaggio in aree degradate e/o coltivate. A questo scopo la tipologia di intervento si rivolge in particolare, in termini di pubblica utilità, alle zone appartenenti alla Rete regionale Natura 2000 o ad altre zone di grande pregio paesaggistico e ambientale dove viene svolta una agricoltura definita "eroica", ovvero una coltivazione svolta in condizioni estreme (per pendenze o altimetrie, su terrazzi o gradoni, nella penisola sorrentina-amalfitana, nelle isole) rispetto alla coltivazione tradizionale e che pertanto presentano maggiori fabbisogni di intervento.

Questa tipologia d'intervento risponde ai seguenti fabbisogni: F13, F16 e F18 e alla priorità dell'unione 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura" Focus Area 4a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa". La tipologia d'intervento contribuisce indirettamente alla FA 4c.

3. *AMBITO TERRITORIALE*

Gli interventi, come descritti al paragrafo 5, sono applicabili ai terreni agricoli delle zone di grande pregio naturale, paesaggistico e ambientale della regione Campania, individuate nei Comuni della Penisola Sorrentina-Amalfitana (Agerola: Amalfi; Angri; Atrani; Baronissi; Casola di Napoli; Cetara; Conca dei Marini; Corbara; Fisciano; Furore; Gragnano; Lettere; Maiori; Massa Lubrense; Mercato Sanseverino; Meta di Sorrento; Minori; Nocera Inferiore; Nocera Superiore; Pagani; Pellezzano; Piano di Sorrento; Pimonte; Positano; Praiano; Ravello; Roccapiemonte; Santa Maria la Carità; Sant'Agnello; Sant'Antonio Abate; Sant'Egidio del Monte Albino; Scala; Sorrento; Tramonti; Vico Equense; Vietri sul Mare) e nei Comuni delle isole del Golfo di Napoli (isole di Ischia, Capri e Procida).

Sono escluse le superfici agricole che necessitano di ripristino bonifica in conseguenza di attività illecite o che sono state individuate come potenzialmente contaminate (suoli agricoli di cui all'allegato 6 della DGR n. 626 del 29.12.2020 e ss.mm.ii.).

4. *DOTAZIONE FINANZIARIA*

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di €. 9.056.728,12 (Fondi Next Generation EU).

5. *DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI*

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione degli interventi di ripristino dei terrazzamenti e ciglionamenti, inteso come un sistema di gestione

e organizzazione agricola del territorio costituito da muri di contenimento, ai fini del mantenimento di terreno fertile per la coltivazione, per la captazione e la canalizzazione e la raccolta delle acque, nonché delle scale e i sentieri di raccordo tra i muri.

REQUISITI TECNICI

Intervento a) terrazzamenti e ciglionamenti

Esso prevede esclusivamente il ripristino degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti esistenti ammalorati o parzialmente crollati (inteso come: un sistema di gestione ed organizzazione del territorio attraverso il ripristino dei muri di contenimento, la canalizzazione e la raccolta delle acque, il recupero di terreno fertile di coltivazione, il lavoro di intaglio e di costruzione delle scale e la manutenzione dei sentieri), con gli obiettivi di contribuire alla tutela del territorio, delle coltivazioni tradizionali e alla salvaguardia di specifiche componenti delle zone di grande pregio naturale, paesaggistico e ambientale della Campania.

Sono ammessi i seguenti sottointerventi:

Sottointervento a1

muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di pietra assemblati a secco senza l'uso di malta, sia con uso di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) che con uso di pietra locale recuperata altrove (subtipo B). L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.

Sottointervento a2

muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di pietra assemblati con l'uso di malta, sia con uso di pietra locale recuperata in loco (subtipo A che con uso di pietra locale recuperata altrove (subtipo B). L'utilizzo di pietra locale recuperata in loco (subtipo A) non può essere inferiore al 51% per l'intero sottointervento.

Sottointervento a3

muri di contenimento monofacciali realizzati con conci di pietra quadrangolare assemblati a secco o con l'uso di malta.

Sottointervento a4

terrazzamenti e/o ciglionamenti erbosi, con o senza rinforzi di pietrame.

Sottointervento a5

Ripristino di sentieri e viabilità del sistema dei terrazzi e/o dei ciglioni, finanziabile solo a completamento dei sottointerventi a1, a2, a3, e/o a4.

Sottointervento a6

Ripristino di gradini in pietra per scala di raccordo, finanziabile solo a completamento dei sottointerventi a1, a2, a3, e/o a4.

Sottointervento a7

Ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento, finanziabile solo a completamento dei sottointerventi a1, a2, a3, e/o a4, sia in terra presidiate (subtipo A) che in terra non presidiate (subtipo B) che in pietrame (subtipo C)

Sottointervento a8

Ripristino di vasche per la raccolta delle acque, finanziabile solo a completamento dei sottointerventi a1, a2, a3, e/o a4.

L'intervento a) deve assicurare che:

1. il ripristino dei terrazzamenti e ciglionamenti presenti sulle particelle oggetto dell'intervento (sottointerventi a1, a2, a3 e a4) costituisca almeno il 75 % della spesa ammessa per i soli lavori;
2. la spesa ammessa per i sottointerventi a5, a6, a7 e a8 non deve risultare superiore al 25% della spesa ammessa per i soli lavori;

I sottointerventi a5, a6, a7 e a8 sono interventi di mero ripristino e devono risultare connessi funzionalmente all'area interessata al ripristino dei terrazzamenti e ciglionamenti. Pertanto non devono prolungarsi al di fuori dell'area, fatta eccezione per le canalette di raccolta delle acque di ruscellamento (sottointervento a7) che potranno essere prolungate fino alla linea di impluvio più vicina. Le vasche per la raccolta delle acque (sottointervento a8) sono ammesse solo come intervento di ripristino.

requisiti degli investimenti

Gli interventi dovranno:

- essere effettuati nel rispetto di quanto previsto dal vigente Programma di azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania (articolo 39 comma 3 e articolo 40 comma 2 della DGR n. 585 del 16.12.2020).
- nei siti Natura 2000:
  - rispettare le "Misure di Conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" DGR 795/2017;
  - rispettare la struttura indicata nel "Manuale di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CE" disponibile su http://vnr.unipg.it/habitat/, nel ripristino o nel miglioramento dei tipi di habitat di allegato I della Direttiva 92/43/CE, sentito sempre il parere vincolante del soggetto gestore (nei casi considerati direttamente connessi o necessari alla gestione dei siti e pertanto non soggetti a valutazione di incidenza).
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;

- rispettare le norme generali e particolari di protezione dell'ambiente, della flora e della fauna selvatica;
- garantire la conformità alle norme urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza;
- conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori per le aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 33/1993 e ss.mm.ii;

Inoltre, come stabilito da parere nota n. 354668 del 05/07/2021 dello STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (50 17 92), alla sottomisura 4.4 non si applica la procedura di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Tuttavia gli interventi previsti dal presente bando, suscettibili di generare incidenze significative sul patrimonio naturalistico tutelato nei Siti della Rete Natura 2000 perché ricadenti in essi o in grado di determinare interferenze a distanza sui Siti più prossimi, devono essere assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza (Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all' "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019).
Qualora gli interventi da realizzarsi sono in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000, dovrà essere presentata la richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il termine ordinatorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.
Qualora per gli interventi da realizzarsi in aree esterne si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi, alla Domanda di Sostegno deve essere allegata la relazione del tecnico progettista che ne riporti le motivazioni comprendente:

1. la distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);
2. le coordinate georeferenziate dell'area di intervento (EPSG=32663);
3. le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi.

6. *BENEFICIARI*

Agricoltori Singoli (intendendosi tali la Ditta individuale, la Società a Responsabilità limitata, la Società a Responsabilità limitata con un unico socio, la Società per Azioni, la Società in accomandita per azione, la Società in accomandita semplice, la Società in nome Collettivo, Società Semplice);
Associazioni temporanee per interventi su particelle contigue (come definite al par. 7) tra gli agricoltori possessori delle particelle stesse, nella forma di A.T.S./A.T.I., costituita o costituenda (entro e non oltre il provvedimento di concessione); in tali casi (A.T.S./A.T.I.), l'associazione temporanea dovrà individuare un capofila che sarà il referente nei rapporti amministrativi e finanziari con la Regione Campania.
Proprietari (proprietari fondiari privati: persona fisica).
Gestori del territorio (Amministrazione dello Stato; Ente pubblico non economico; Istituto, scuola e università pubblica);
Province e Comuni;
Parchi Nazionali e regionali;
Consorzi di Bonifica.

7. *CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ*

Gli interventi sono ammissibili sui terreni agricoli della Regione Campania come riportati al paragrafo 3 - Ambito territoriale. Sono escluse le superfici boschive nonché le superfici agricole che necessitano di ripristino in conseguenza di attività illecite (come indicato nel par. 3).

Per l'accesso al sostegno previsto dal presente bando il richiedente deve:

- essere in possesso di superfici agricole nel territorio amministrativo della Regione Campania sulle quali si intende realizzare l'investimento. Per i proprietari fondiari privati (persona fisica), si specifica che la Domanda di Sostegno può essere presentata esclusivamente dal proprietario (titolo di proprietà) che abbia la disponibilità del bene su cui intende realizzare l'intervento (disponibilità riscontrabile da fascicolo aziendale).
- Nel caso di beneficiari pubblici possono essere oggetto di finanziamento solo le superfici di proprietà pubblica appartenenti a Stato, Regione, Comuni, Parchi, ecc. e aree di proprietà o in gestione ai Consorzi di bonifica.
- Per i beneficiari agricoltori: essere in possesso di partita IVA ed esseri iscritti nel registro delle imprese agricole della CCIAA.
- Ogni agricoltore associato in ATS/ATI deve essere in possesso delle particelle contigue oggetto dell'intervento: le particelle sono ritenute contigue quando sono confinanti tra loro o separate da un solo elemento strutturale lineare (quale: strada poderale, sentiero o canale d'acqua).

8. *ULTERIORI CONDIZIONI **PRECLUSIVE ALL'ACCESSO***

In sede di istruttoria della domanda di sostegno, saranno verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto.
In particolare:
Ad eccezione dei proprietari fondiari privati per i quali è necessario il titolo di proprietà

- il possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per garantire la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano le "Concessioni e locazioni di beni immobili demaniali". Sono esclusi il comodato e i terreni in fida pascolo. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato;
- nel caso di A.T.S./A.T.I. non ancora costituite, la domanda di sostegno dovrà essere presentata dal soggetto designato quale capofila, unitamente all'atto di impegno a costituirsi in ATS/ATI contenente il conferimento del mandato da allegare alla domanda e sottoscritto da tutti i partner.

Al fine di poter accedere ai contributi della misura, è necessario inoltre che siano soddisfatti i requisiti minimi di affidabilità di seguito indicati:

<u>Per i soggetti privati</u>

a) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
b) (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
e) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Per i soggetti privati e pubblici

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto pubblico o privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di erogazione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

9. *SPESE AMMISSIBILI*

Sono ammissibili esclusivamente i seguenti investimenti:

1. investimenti materiali per la realizzazione degli interventi previsti dal par. 5 "Descrizione degli interventi";
2. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come riportate dalle Disposizioni Generali paragrafo 12.4.3 "Spese generali";
3. per gli Enti pubblici sono ammessi i costi per espropriazioni (indennità di esproprio) nella misura massima del 10% del totale della spesa ammessa dell'intero investimento

I costi ammissibili non coprono eventuali costi derivanti dagli obblighi di cui al vigente Programma di azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania.

Non sono ammissibili le spese per:

- le azioni di manutenzione in quanto finanziate dalla Misura 10.1.3.1
- le opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- l'acquisto di dispositivi di prevenzione;
- le spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- gli oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- gli oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.

Altresì non sono ammessi contributi in natura e/o lavori in economia.

Tutte le spese che comprendono l'acquisizione di beni e servizi devono essere accompagnate da tre preventivi richiesti a fornitori diversi, acquisiti secondo la procedura "Gestione preventivi" disponibile sul SIAN secondo quanto specificato al punto successivo e, in caso non sia scelto il fornitore più economico, da una relazione che indichi il motivo della scelta diversa, secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali par. 13.2.2.1 "Ragionevolezza dei costi per i Beneficiari Privati".

Ai sensi dell'art. 69 par. 3, punto C del Reg. (UE) n. 1303/2013 l'Iva non è ammissibile, qualora sia recuperabile.

Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

Fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il sostegno è subordinato alla verifica del limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013 così come modificato dal Reg. Ue 2220 del 2020.

Richiesta preventivi per i beneficiari privati:

A partire dal 7 agosto 2020 AgEA ha reso disponibile sul SIAN un applicativo per la richiesta dei preventivi on-line e per la costituzione di un archivio di fornitori. È obbligatorio utilizzare l'applicativo on-line per la richiesta dei preventivi. L'assenza di tre preventivi validi ai sensi di quanto sopra richiamato determina la non ammissibilità a contributo della relativa spesa, sino alla non ammissibilità della domanda di sostegno, qualora ne ricorrano le condizioni. Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica a firma del tecnico progettista che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto e attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.

Per i lavori il Beneficiario acquisisce tre preventivi i quali dovranno essere basati sui prezzari ufficiali regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, corredati di offerte scontate. La percentuale di sconto applicata sul prezzo totale deve essere la medesima per ciascuna voce del computo metrico. Le offerte devono essere accompagnate da un'apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che specifichi i motivi della scelta dell'offerta.

Le voci dei costi utilizzate nel computo metrico saranno quelle indicati nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche, pubblicato sul BURC n. 59 del 04.07.2022.

In ogni caso, il prezzo del bene e/o servizio acquistato, o dei lavori realizzati, non potrà superare l'importo dell'offerta prescelta, restando a totale carico del Beneficiario qualunque eventuale maggiorazione di spesa.

Le offerte devono soddisfare tutte le condizioni previste dal paragrafo 13.2.2.1 "Ragionevolezza dei costi per i Beneficiari Privati" delle Disposizioni Generali.

In merito al riconoscimento dell'applicazione del *reverse charge* (pagamento fatture senza importo IVA ai sensi dell'art. 17 del DPR 633/72), gli interventi previsti dal presente bando non rientrano nelle fattispecie indicate dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 così come ribadito nella risposta consulenza giuridica n. 9/2015 dell'Agenzia succitata.

Per i beneficiari pubblici:

Le voci di spesa che compongono l'investimento, ed elencate nel precedente paragrafo, andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore, sarà notificato in allegato al decreto di concessione:

Voci di costo	Importo €
A – Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti al ribasso	
Totale A (a1+a2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (max 5% di A)	
b.2 Spese tecniche e generali (di cui al par.12.4.3.1 e 12.4.3 delle Disposizioni Generali)	
b.3 IVA (% di a1+a2+b1+b5)	
b.4 Espropriazioni (max 10% di A)	
b.5 Oneri di discarica	
b.6 IVA (% di b2)	
Totale B (b1+b2+b3+b4+b5+b6)	
TOTALE INVESTIMENTO (A+B)	

Precisazioni

Lavori: sono incluse le voci di costo di cui al punto 1 del presente paragrafo e riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi indicati nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche, pubblicato sul BURC n. 59 del 04.07.2022.

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.
Il competente soggetto attuatore svolgerà le verifiche inerenti il codice dei contratti pubblici, Dlg. N. 50/2016, in caso di affidamenti.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.

b.2 Spese generali: saranno riconosciute così come indicato nel par. 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali e comprendono:

a. onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
b. incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento dell'Ente beneficiario interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
c. spese per la commissione di gara laddove costituita per l'affidamento dei lavori;
d. spese tenuta conto dedicato;
e. oneri accessori per espropriazioni (registrazioni, trascrizione, ecc.).

Alla conclusione dell'operazione, l'importo delle spese generali riconosciute in sede del Provvedimento di concessione sarà riparametrato proporzionalmente alle realizzazioni effettive ed alle spese realmente sostenute ed ammesse in sede di istruttoria della Domanda di Pagamento, come precisato nel Par. 15.3.2. delle Disposizioni Generali.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra comporta la non ammissibilità delle spese sostenute.

b.3 IVA: viene applicata la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative purché la variazione non comporti un incremento dell'importo di concessione.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016, pubblicata al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

b.4 Espropriazioni: sono a carico di questa voce di costo, nel limite massimo del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta, esclusivamente il valore delle indennità corrisposte dalla stazione appaltante agli *espropriandi* in base a specifico piano particellare presentato a corredo degli elaborati progettuali.
Per poter procedere all'esproprio, il Comune deve soddisfare le seguenti condizioni:

- l'intervento di allargamento deve essere stato "previsto" nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sui beni da espropriare deve essere stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- deve essere stata apposta la dichiarazione di pubblica utilità;
- deve essere stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio.

Con la domanda di sostegno è sufficiente la presentazione degli atti di cessione bonaria purché sottoscritti dalle parti e contenenti la pattuizione sul quantum dell'indennità.
Successivamente tali accordi dovranno essere trasformati in accordi di "cessione volontaria", ossia equiparati al decreto di esproprio di cui al co. 3 dell'art. 45 T.U. 327/0 e deve essere tale da produrre gli stessi effetti del decreto di esproprio nel caso in cui il privato, avendone diritto, voglia proporre opposizione innanzi al Giudice ordinario.
Le "cessioni volontarie" saranno trasmesse all'ufficio provinciale presso cui è istruita la domanda di sostegno, dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Pertanto, l'emissione del decreto di concessione sarà subordinata all'acquisizione di tali atti.
In caso contrario il progetto, se pur utilmente inserito in graduatoria, decadrà dal contributo non essendo dimostrata la natura pubblica dell'oggetto sul quale si vuole fare l'investimento.

b.5 Oneri di discarica: il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di tre preventivi, laddove possibile, e sulla scelta di quello più favorevole economicamente per il beneficiario.

10. *IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO*

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. L'intensità del sostegno è fissata nella misura del 90% per gli interventi a) della spesa ammissibile di progetto, per un importo massimo di 250.000,00 euro.
L'importo massimo è elevato a euro 300.000,00 per ogni associato nel caso di associazioni temporanee di imprese (ATS/ATI) per interventi su particelle contigue.

È facoltà dei beneficiari presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa e che la somma eccedente il limite massimo previsto per il singolo intervento resterà a carico del richiedente.

È consentito poter presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando e per una sola delle tipologie di intervento descritte nel par. 5 "Descrizione degli interventi".

11. *CRITERI DI SELEZIONE*

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

INTERVENTO A) TERRAZZAMENTI E CIGLIONAMENTI

Principio di selezione 1. Caratteristiche del richiedente singolo o **dell'associazione di** imprese (A.T.S./A.T.I.) per interventi su particelle contigue (massimo punti 15)

Criterio 1.1

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*	
		si	*No (zero)*
Agricoltori singoli	Progetti presentati da agricoltori singoli	13	
Proprietari privati fondiari	Progetti presentati da proprietari fondiari privati.	8	
Enti territoriali	Progetti presentati da enti territoriali.	3	
Associazione di imprese per interventi su particelle contigue	Progetti presentati da Agricoltori associati per interventi su particelle contigue. La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Non cumulabile con il criterio "Agricoltori associati"	13	
Caratteristiche del richiedente singolo o dell'associazione di imprese per interventi su particelle contigue.	Richiedenti che nell'ultimo quinquennio, a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, non siano stati beneficiari di contribuiti erogati, o che non abbiano procedimenti amministrativi in corso per l'erogazione di contributi, per progetti di investimento a valere della medesima tipologia di intervento del PSR Campania del presente bando.	2	

Principio di selezione 2. Caratteristiche aziendali/territoriali (massimo punti 30)

Criterio 2.1

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*	
		si	*No (zero)*
Agricoltori singoli o associati e proprietari fondiari privati: superficie aziendale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza)	superficie agricola utilizzata dell'azienda o delle aziende associate (intesa come superficie utilizzata, da fascicolo aziendale) inferiore/uguale a 0,30 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale	0	

	(sezione consistenza territoriale, lista particelle, superficie utilizzata), disponibile su SIAN.		
	superficie agricola utilizzata dell'azienda o delle aziende associate (intesa come superficie utilizzata, da fascicolo aziendale) superiore a 0,30 ettari e inferiore/uguale a 0,75 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale (sezione consistenza territoriale, lista particelle, superficie utilizzata), disponibile su SIAN.	5	
	superficie agricola utilizzata dell'azienda o delle aziende associate (intesa come superficie utilizzata, da fascicolo aziendale) superiore a 0,75 ettari e inferiore/uguale a 1,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale (sezione consistenza territoriale, lista particelle, superficie utilizzata), disponibile su SIAN.	9	
	superficie agricola utilizzata dell'azienda o delle aziende associate (intesa come superficie utilizzata, da fascicolo aziendale) superiore a 1,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale (sezione consistenza territoriale, lista particelle, superficie utilizzata), disponibile su SIAN.	12	
Superficie dell'Ente pubblico: superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza)	Superficie agricola utilizzata dell'ente gestore inferiore/uguale a 400,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite i dati ufficiali dell'ultimo censimento dell'agricoltura disponibile.	5	
	Superficie agricola utilizzata dell'ente gestore superiore a 400,00 ettari e inferiore/uguale a 800,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite i dati ufficiali dell'ultimo	7	

	censimento dell'agricoltura disponibile.		
	Superficie agricola utilizzata dell'ente gestore superiore a 800,00 ettari e inferiore/uguale a 1.200,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite i dati ufficiali dell'ultimo censimento dell'agricoltura disponibile.	9	
	Superficie agricola utilizzata dell'ente gestore superiore a 1.200,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite i dati ufficiali dell'ultimo censimento dell'agricoltura disponibile.	12	
Adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001 - Regolamento EMAS o altri riconosciuti)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante l'adesione a un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001/04, Agricoltura Biologica di cui al Reg. (CE) n. 848/18). Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica. Nel caso di Agricoltura biologica l'azienda deve essere integralmente assoggettata e già inserita (idonea) nel sistema nazionale per agricoltura biologico ai sensi Reg. (CE) 848/18. In caso di aziende associate il requisito è verificato per almeno una delle aziende.	2	
Adesione a marchi collettivi (DOP, IGP)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante che le particelle interessate dall'intervento sono registrate come aree a marchi DOP e/o IGP (Reg. CE 1151/12; Reg. CE 491/09 e Reg. CE 607/09). Per gli Enti le particelle	10	

	interessate dall'intervento ricadono in areali di produzione di marchi collettivi DOP e/o IGP. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica.		
Aree soggette a vincoli naturali (art. 32 del Reg. (UE) 1305/13)	Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAT ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/13 (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020). Per l'attribuzione del punteggio andrà considerata la parte prevalente (maggiore del 50%) dell'azienda, o delle aziende se in associazione, nella sua/loro interezza. Per gli Enti per, l'attribuzione del punteggio, andrà considerata la parte prevalente dell'intera superficie dell'ente che ricade nelle suddette aree svantaggiate. Il punteggio non è attribuibile ai proprietari fondiari privati – persone fisiche.	6	

Principio di selezione 3. Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata (massimo punti 25)

Criterio 3.1

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*	
		si	*No (zero)*
Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a ettaro minore/uguale a € 25.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	25	
	costo a ettaro maggiore a € 25.000,00 e minore/uguale a € 50.000,00	20	

	Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.		
	costo a ettaro maggiore a € 50.000,00 e minore/uguale a € 100.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	15	
	Costo a ettaro maggiore a € 100.000,00 e minore/uguale a € 200.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	10	
	Costo a ettaro maggiore a € 200.000,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.	0	

Principio di selezione 4. Localizzazione dell'intervento (massimo punti 30)

Criterio 4.1

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*	
		si	*No (zero)*
Siti della Rete Natura 2000	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in aree Natura 2000. Il requisito è controllato sul SIT AGEA.	7	

Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, entro i confini di parchi nazionali e regionali (istituiti ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 33/93) e di riserve naturali regionali e statali. Il requisito è controllato sul SIT AGEA.	5	
Zone vulnerabili a nitrati di origine agricola	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, nella zona prescritta. Il requisito può essere controllato sul SIT AGEA.	3	
Aree a pericolosità da frane elevata o molto elevata per le operazioni a) terrazzamenti e ciglionamenti	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in zona P4 o P3. Il requisito può essere controllato sul SIT AGEA.	15	

Qualora il progetto implichi interventi su più di una particella l'attribuzione del punteggio sarà effettuata positivamente solo qualora ognuna delle particelle presenti il requisito espresso nella specifica "declaratoria e modalità di attribuzione". Pertanto, la presenza di una o più particelle che non soddisfano il requisito determina la non attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione per l'intero progetto.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda di sostegno è pari a 40 punti.
All'esito dell'istruttoria sarà approvata una graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessione uguale o superiore a 40 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

1. progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
2. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria saranno finanziati nel limite della disponibilità economica posta a bando. L'ultima domanda che sarà ammessa al finanziamento è quella per la quale il sostegno ammesso a contributo può essere totalmente erogato.

12. *PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE*

Le modalità di presentazione delle Domande di sostegno sono regolamentate dal par. 9 delle Disposizioni Generali.

Le Domande di Sostegno, come le Domande di Pagamento, devono essere presentate per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale". Le domande devono essere rilasciate allo STAFF 50.07.91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo.

Ai fini della presentazione delle Domande, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda all'Ufficio competente, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA e disponibili sul sito:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente. In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti, e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando. La check list è disponibile all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/442_2022-CHECK-LIST-TABELLA-CONCORDANZA.docx

Di seguito, si riportano i riferimenti dello STAFF 50.07.91 e dei Soggetti Attuatori per le Misure non connesse alle superfici e/o agli animali:

STAFF 50.07.91	Indirizzo e recapiti
STAFF 50.07.91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it
Soggetto Attuatore	**Indirizzo e recapiti**
UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.24 – Zootecnia e benessere animale (exUOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.15 - Politica Agricola Comune (ex UOD01 - Ufficio di supporto alla programmazione ed alla gestione di programmi ed interventi previsti dalla Politica Agricola Comune)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967250 PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.16 - Competitività e filiere agroalimentari (ex UOD 02 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967425 PEC: uod.500716@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.17 – Infrastrutture rurali e risorsa acqua (ex UOD 03 - Infrastrutture rurali ed aree interne)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967723 PEC: uod.500717@pec.regione.campania.it

UOD 50.07.20 – Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (ex UOD 06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici – servizi di sviluppo agricolo)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967304 - 081 7967302 PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it

N.B.: Eventuali modifiche ed aggiornamenti relativi alle denominazioni, indirizzi e recapiti delle UOD Soggetti Attuatori, saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Campania.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata di tutta la documentazione prevista dal bando. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 della Commissione è possibile riconoscere errori palesi esclusivamente nei limiti di quanto previsto dalle Disposizioni Generali. Il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma1 lettera b della legge 241/90 è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni Generali in materia di errore palese.

La domanda deve contenere:

Per tutti i beneficiari

1) Progetto di livello almeno definitivo completo di tutti gli elaborati tecnici e relazionali necessari all'acquisizione di titoli abilitativi nonché degli elaborati (anche di calcolo) necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta, secondo la normativa vigente, costituito in particolare dai seguenti elaborati la cui mancanza indicata determina l'inammissibilità del singolo investimento;
    a. breve relazione tecnica predisposta con riguardo almeno ai seguenti aspetti conoscitivi: ubicazione dell'azienda e caratteristiche territoriali; descrizione dell'intervento proposto (caratteristiche tecniche, costi, epoca di realizzazione); elementi quali/quantitativi ai fini dell'attribuzione dei punteggi per ogni principio di selezione;
    b. carta tecnica regionale (CTR) dell'area (1:5.000);
    c. dati catastali (estratto di mappa e visura semplice) delle particelle oggetto d'intervento;
    d. sovrapposizione della planimetria del progetto sul catastale (in scala) e sulla CTR (1:5.000);
    e. documentazione fotografica, referenziata per l'identificazione dell'area e su supporto informatico, dello stato dei luoghi e degli elementi che saranno oggetto degli interventi di recupero o di ampliamento ove previsti (coni ottici);

f. rilievo (dichiarazione) di tecnico incaricato o RUP e progettista in caso di beneficiario pubblico, attestante l'avvenuta misurazione delle aree con strumenti di precisione anche informatici e dello stato dei luoghi ante opera;
g. [per i soli soggetti pubblici] procedura di avvenuta apposizione del vincolo di pubblica utilità; piano particellare di esproprio di progetto, o da un analogo elaborato nel caso l'intervento venga realizzato senza ricorso ad espropriazione, laddove l'investimento riguardi superfici aziendali;
h. grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili altimetrici, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio con particolari costruttivi;
i. studio di compatibilità idrogeologica, debitamente asseverata da tecnico abilitato, commisurato alla tipologia di intervento laddove esso interferisca con aree perimetrate a rischio/pericolosità idrogeologica;
j. dichiarazione asseverata del tecnico, comprensiva di Allegato A, che elenchi tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso necessari per l'esecuzione del progetto con l'indicazione dell'ente deputato e che non vi siano motivi ostativi al rilascio;
k. richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza per interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000, come stabilito dal par. 8.4 delle Disposizioni Generali;
l. relazione del tecnico progettista per gli interventi da realizzarsi in aree esterne ai siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
m. cronoprogramma dell'esecuzione del progetto da completarsi entro 485 giorni dalla concessione dell'aiuto per i beneficiari pubblici ed entro 365 giorni per i beneficiari privati;
n. [per i soli soggetti pubblici] disciplinare tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali, avendo cura di specificare i luoghi, le modalità e le fasi di realizzazione delle tecniche;
o. perizia contenente i calcoli per il dimensionamento delle opere tesa dimostrare la stabilità dell'opera e la idoneità della tecnica adottata;
p. computo metrico estimativo analitico con voci e costi desunti dai vigenti Prezzari. In caso di associazione e per interventi svolti su particelle contigue di associati diversi il computo metrico dovrà essere redatto in modo tale da rendere evidente gli interventi realizzati da ogni singolo associato;
q. quadro riepilogativo delle opere e delle spese;
r. [per i soli soggetti pubblici] piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 T.U.;
s. piano manutenzione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie da utilizzare nonché delle fonti finanziarie;

La documentazione tecnica dovrà essere datata e convalidata da timbro e firma del professionista che la elabora.

Il titolo abilitativo, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della domanda di sostegno e presentati, via pec, al soggetto attuatore competente prima della DICA e comunque entro il termine ordinatorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Relativamente agli adempimenti previsti in materia ambientale, come previsto dall'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013, fermo restando quanto stabilito al precedente punto l) della documentazione da allegare alla domanda di sostegno, il termine di consegna è elevato a 150 giorni.

La presentazione dei titoli abilitativi dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 (allegato 9) con la quale:

- si attesta la modifica del progetto definitivo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
- si attesta che la copia del progetto allegato alla domanda coincide con quella presentate alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e con l'oggetto del titolo abilitativo.

Ferma restando la non modificabilità del progetto candidato, eventuali modifiche in aumento del quadro economico allegato alla Domanda di Sostegno restano a carico del beneficiario.

L'inserimento della domanda nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria provvisoria e la conseguente richiesta dei titoli abilitativi presso gli enti competenti, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione alla ammissione e concessione del finanziamento né al riconoscimento di eventuali spese/oneri connessi alla procedura per il rilascio dei titoli abilitativi.

La Graduatoria Definitiva Regionale è adottata all'esito dei riesami, anche in pendenza del termine per l'acquisizione dei titoli abilitativi; la finanziabilità delle domande è subordinata alla positiva acquisizione dei titoli abilitativi stessi.

In aggiunta al progetto, ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici

La documentazione da allegare per i beneficiari pubblici sarà, inoltre, costituita da:

1. Certificato di Destinazione Urbanistica con indicazione dei vincoli delle particelle oggetto di intervento;
2. documentazione attestante l'eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001/04);
3. titolo di proprietà/possesso;

4. copia della deliberazione/atto amministrativo che adotta il Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €;
5. copia della deliberazione/atto amministrativo che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento;
6. regolamento interno sugli incentivi, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;
7. relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante;
8. In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i;
9. CUP acquisito dall'ente in fase di progetto.

In aggiunta al progetto, ulteriore documentazione per i beneficiari privati

La documentazione per i beneficiari privati sarà, inoltre, costituita da:

1. dichiarazione sostitutiva per la certificazione di destinazione urbanistica (allegato C);
2. titolo di proprietà / possesso valido per almeno 8 anni dalla presentazione / ripresentazione della Domanda di Sostegno;
3. dichiarazione di assenso del proprietario delle particelle allo svolgimento dell'intervento previsto dal progetto (solo affittuari) (allegati n. 1b);
4. in caso di contratti non formati per atto pubblico o scrittura privata autentica (verbali), validi sempreché registrati, bisognerà allegare alla domanda di sostegno la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il proprietario del fondo dichiara di essere a conoscenza di quanto riportato nella denuncia di contratto verbale di affitto;
5. autorizzazione del proprietario/comproprietari ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare sui terreni in affitto, ove tanto non sia rilevabile nei contratti relativi alle superfici aziendali interessate dagli investimenti (allegato n. 1a);
6. documentazione attestante l'eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001/04);
7. documentazione attestante l'eventuale adesione a marchi collettivi DOP e/o IGP;
8. Certificato di idoneità del sistema nazionale per agricoltura biologico ai sensi Reg. (CE) n. 848/18.

Nel caso il richiedente sia un agricoltore in forma societaria la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato dovrà essere integrata con:

1. elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale;

2. statuto e atto costitutivo in copia conforme all'originale;
3. copia conforme all'originale dell'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo:
    i. approva il progetto e la relativa previsione di spesa;
    ii. autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento unitamente al progetto
    iii. si accolla la quota di contributo a proprio carico
    iv. nomina il responsabile tecnico;
4. atto deliberativo in cui si esplicita la rinuncia dei soci a presentare domanda di sostegno in proprio per le singole particelle conferite.

Nel caso il richiedente sia una ATS/ATI già costituita la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato dovrà essere integrata con:

1. atto costitutivo dell'associazione temporanea dal quale si evinca, con riferimento al progetto, il soggetto capofila, munito di mandato collettivo di rappresentanza, i soggetti mandanti, i ruoli e le azioni di ogni mandante all'interno del raggruppamento;
2. dichiarazione del capofila che attesti che l'intervento si realizzi almeno su una particella contigua di ogni singolo soggetto associato.

Nel caso il richiedente sia una ATS/ATI da costituire la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato, oltre all'allegato 4, dovrà essere integrata con:

1. atto di impegno a costituirsi in ATS/ATI: nel caso in cui l'associazione temporanea, all'atto della presentazione dell'istanza non sia ancora formalmente costituita, i partner dovranno sottoscrivere un impegno formale a costituirsi in ATS, con indicazione del Soggetto capofila al quale verrà conferito mandato collettivo di rappresentanza. L'atto notarile di costituzione (o copia autenticata) dovrà essere comunque presentato entro la sottoscrizione del decreto di concessione (DICA);
2. dichiarazione di ogni soggetto associato attestante che il progetto si realizzi almeno su una particella in suo possesso.

Dichiarazioni aggiuntive per tutti i soggetti

Oltre alla documentazione amministrativa suddetta, dovranno essere rilasciate dai richiedenti, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, corredati da documento di riconoscimento in corso di validità:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47 D.P.R. 445/2000) (come da modello allegato n. 2a), che evidenzi di:

- non essere stato oggetto di revoca parziale o totale del contributo precedentemente concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia o nel caso di avere interamente restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o per l'applicazione di sanzioni/riduzioni;
- non risulti ancora debitore nell'ambito del Registro Debitori istituito con il DDR n. 145 del 22/10/2003 ed integrato dal DDR n° 4/173 del 16/12/2003;
- essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- avere la proprietà per i beneficiari fondiari privati o essere in possesso dei beni sui quali si intende realizzare l'investimento per la durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione/ripresentazione della domanda di sostegno;
- essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle Disposizioni Generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) (come da modello allegato n. 2b) nella quale il richiedente attesti le condizioni di affidabilità, e in particolare:

- (in caso di persona fisica) di non essere iscritto alla CCIAA;
- di essere iscritto alla CCIAA nella sezione corrispondente, di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs.231/01;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti

alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962
- di essere in regola con la legislazione previdenziale.

Nel caso di società entrambe le dichiarazioni saranno rese dal legale rappresentante munito dei relativi poteri, o dai legali rappresentanti, se più di uno con poteri congiunti.

Dichiarazione sostitutiva di Certificazione ai sensi della normativa antimafia (come da modelli allegati n. 3a e n. 3b/3c), prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia", resa eventualmente da tutti i componenti in caso di raggruppamento.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denunzia alla competente autorità giudiziaria e:
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.

13. *PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE*

Le modalità di presentazione delle Domande di pagamento sono regolamentate dal par. 9 delle Disposizioni

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.
Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati o, in alternativa, in proprio (utente qualificato).

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 e, pertanto, ha l'obbligo di comunicazione degli estremi del conto corrente (come da modello allegato n. 5).

Domanda di pagamento per anticipazioni

I Beneficiari del sostegno agli investimenti sia materiali che immateriali di cui all' art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013, ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso.

Nel caso di Enti Pubblici, l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce Imprevisti, solo qualora il Beneficiario abbia applicato in sede di gara con offerta economicamente più vantaggiosa, un punteggio non superiore a 70 punti percentuali per gli aspetti qualitativi o nel caso abbia fatto ricorso al criterio del prezzo più basso; nel caso in cui, invece, il Beneficiario applichi in sede di gara con offerta economicamente più vantaggiosa, un punteggio superiore a 70 punti percentuali per gli aspetti qualitativi, l'ammontare massimo dell'anticipo non potrà superare il 35% del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto e sempre al netto della voce Imprevisti.
Qualora, in casi del tutto eccezionali, il beneficiario decida di presentare la domanda di anticipo prima che siano espletate tutte le procedure di gara, sarà possibile riconoscere l'anticipo solo ed esclusivamente in relazione agli importi rimodulati a seguito delle gare espletate. In nessun caso è possibile presentare più di una domanda di anticipo.

Qualora sia necessario espletare più procedure di gara l'anticipo sarà commisurato esclusivamente agli importi rimodulati all'esito della prima procedura di gara come approvati a seguito di istruttoria della Domanda di variante per ribasso d'asta

Per "adeguata garanzia", nel caso dei Beneficiari privati, si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati.
Nel caso dei Beneficiari pubblici, si considera equivalente alla garanzia fideiussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

Le istruzioni operative n. 39 del 26/09/2017 e n. 49 del 19/09/2019 dell'OP AgEA, alle quali si rimanda, definiscono la procedura per la gestione delle garanzie nell'ambito della programmazione 2014/2020 e forniscono i modelli di garanzia e di dichiarazione di impegno resi disponibili sul SIAN.
In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato. L'importo anticipato, nel caso dei Beneficiari pubblici, è commisurato all'importo rideterminato a seguito dei ribassi d'asta.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Nel caso in cui l'intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, laddove non ricorrono gli estremi per la revoca del contributo ed anche a seguito di variante approvata, si procede al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Tuttavia, se si tratta di Enti pubblici, poiché l'anticipo erogato non matura interessi in quanto depositato su conti infruttiferi, la restituzione degli interessi non sarà dovuta.

Qualora dagli accertamenti risultasse che, successivamente all'erogazione dell'anticipazione da parte dell'Organismo Pagatore, l'esecuzione degli investimenti è stata sospesa senza motivo e/o che la somma ricevuta è stata anche solo in parte utilizzata per fini diversi da quelli previsti, il Soggetto Attuatore dà immediato corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero della somma erogata, maggiorata degli interessi maturati.

Le richieste di anticipazione da parte dei beneficiari privati devono essere accompagnate dalla comunicazione di avvio dell'intervento (come da modello allegato n. 6).

Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici

Il contributo inizialmente concesso ai beneficiari pubblici è rideterminato in relazione al ribasso derivante dall'espletamento della gara di appalto.
Tale rideterminazione è subordinata alla verifica da parte del Soggetto Attuatore competente della corretta applicazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici. A tal fine il beneficiario, all'esito della gara, trasmetterà, in allegato alla Domanda di variante per ribasso d'asta, la seguente documentazione:

- check list di autovalutazione previste in fase di sottoscrizione della DICA;
- copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, qualora questi rientri nei casi previsti dalla norma;
- copia del progetto esecutivo qualora la domanda di sostegno sia stata ammessa a finanziamento con il progetto definitivo;
- codice Identificazione Gara (C.I.G);
- atti di gara (determina a contrarre, bando di gara/invito, disciplinare di gara, capitolato d'oneri, verbali di gara, determina di aggiudicazione lavori; ecc.)
- determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

In funzione dell'esito di detta verifica, il contributo per l'investimento può subire una decurtazione variabile a seconda della gravità dell'inadempienza riscontrata in fase di controllo, fino alla revoca totale dell'investimento.

Le somme che si rendessero eventualmente disponibili a seguito di ribassi d'asta non sono nella disponibilità dell'ente beneficiario.

DOMANDA DI PAGAMENTO PER STATO DI AVANZAMENTO (SAL)

L'entità dell'acconto (SAL) è stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione.
L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso / rimodulato.

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura/ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto. In tale ipotesi, alla Domanda di Pagamento per SAL dovranno essere allegate le fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto, nonché:

i. l'elenco descrittivo degli interventi in corso di completamento e delle relative spese sostenute;
ii. la copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
iii. una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato.

Per i beneficiari privati

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalla Disposizioni Generali, anche, in modalità digitale:

1. relazione con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati firmata da un tecnico abilitato;
2. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "PSR Campania 2014-2020- Misura 4.4.2";
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
5. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
6. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;

7. computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
8. grafico e planimetrie delle opere realizzate al SAL;
9. dichiarazione sostituiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale (come da modello allegato 8).

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate e, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi.

In caso di associazione e per interventi svolti su particelle di associati diversi, i preventivi e le fatture, oltre agli importi totali, devono poter ricondurre agli interventi effettuati da ogni singolo associato.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento;
- quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione

Per i beneficiari pubblici

Le istanze di pagamento per SAL, ai sensi dell'art 48, par. 3 del Reg. (Ue) N. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, pertanto, devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1. atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavori: Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.), certificato di pagamento;
2. provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
3. provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
4. grafico e planimetrie delle opere realizzate al SAL;

5. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
6. fatture che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "PSR Campania 2014-2020 Misura 4.4.2", titolo del progetto, CUP e CIG;
7. ordinativi di pagamento;
8. bonifici bancari;
9. dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi;
10. estratto del conto di tesoreria dal quale si evincano i flussi finanziari;
11. dichiarazione sostituiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale (come da modello allegato 9).

Le fatture elettroniche dovranno essere presentate nelle forme indicate al par. 15.4.1" delle Disposizioni Generali.

DOMANDA DI PAGAMENTO PER SALDO FINALE

Entro il termine per la realizzazione del progetto indicato nel Provvedimento individuale di concessione giuridicamente vincolante, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, il beneficiario dovrà chiedere al soggetto attuatore:

- l'accertamento/sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato;
- il pagamento delle somme ancora spettanti a titolo di saldo del contributo concesso.

La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie.

La presentazione della Domanda di saldo oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita nelle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni approvato con DRD n. 423 del 30.10.2018).
Non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti;
- il riscontro di quanto riportato nel computo metrico, e la verifica dei prezzi applicati;
- il rispetto di ogni autorizzazione, parere e nulla osta e/o delle prescrizioni;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti;

- la coerenza complessiva della documentazione amministrativa (computi metrici preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, computo metrico consuntivo, fatture, bonifici, liberatorie, ecc.).
- la verifica del permanere delle condizioni di accesso e delle premialità assegnate (criteri di selezione);
- il riscontro che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Per i beneficiari privati

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento per saldo è la seguente:

1. computo metrico analitico consuntivo finale, redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati;
2. originale delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "PSR Campania 2014-2020- Misura 4.4.2";
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredato da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
5. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
6. perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, nonché la quantificazione ex-post con gli stessi metodi usati dal progettista per la quantificazione ex ante;
7. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
8. grafico, planimetrie, sezioni, prospetti, ecc. delle opere realizzate al SALDO;
9. dichiarazione a cura del direttore dei lavori, della dichiarazione di fine lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
10. dichiarazione sostituiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale (come da modello allegato 8).

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate e, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi.

In caso di associazione e per interventi svolti su particelle di associati diversi, i preventivi e le fatture, oltre agli importi totali, devono poter ricondurre agli interventi effettuati da ogni singolo associato.

Allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute, fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici, che:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento;
- quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA.

Sono riconosciute le spese generali alle condizioni e nei limiti fissati dalle Disposizioni Generali par. 12.4.3 "Spese generali". Tra queste vi sono inoltre le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi qualora la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo caso le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa.
Il riconoscimento delle spese in discussione è subordinato all'acquisizione delle copie dei modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute d'acconto.

Per i beneficiari pubblici

Le richieste di Saldo, ai sensi dell'art 48, par. 3 del Reg (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, pertanto, devono essere corredate della seguente documentazione:

1) certificato di ultimazione lavori;
2) stato finale dei lavori;
3) certificato di regolare esecuzione;

4) provvedimento di approvazione della regolare esecuzione o collaudo in sostituzione dei relativi certificati, da quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
5) provvedimenti di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
6) grafico, planimetrie, sezioni, prospetti, ecc. delle opere realizzate al SALDO;
7) documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
8) fatture debitamente quietanzate ed annullate in originale che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "PSR Campania 2014-2020 - Tipologia di intervento 4.4.2", titolo del progetto, CUP e CIG;
9) ordinativi di pagamento;
10) bonifici bancari;
11) dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi;
12) estratto del conto di tesoreria dal quale si evincano i flussi finanziari;
13) atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale comunale di cui all'art 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e richiamati nel par.10 del presente bando;
14) modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute di acconto;
15) comunicazione di conclusione dell'intervento (come da modello allegato n. 7)
16) dichiarazione sostituiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale (come da modello allegato 8).

Le fatture elettroniche dovranno essere presentate nelle forme indicate al par. 15.4.1" delle Disposizioni Generali.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento; nel caso degli investimenti, le verifiche devono accertare anche l'effettiva realizzazione e funzionalità dell'investimento (anche a seguito dell'accertamento in situ).

14. *MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO*

Il termine per l'ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione è fissato

a. 365 giorni dalla data del decreto di concessione dell'aiuto per i beneficiari privati
b. in 485 giorni dalla data della dica di rimodulazione per i beneficiari pubblici. In tale ipotesi l'investimento dovrà in ogni caso esser concluso entro il 31.12.2024.

I termini temporali entro cui l'iniziativa ammessa a finanziamento deve essere completata, fatte salve eventuali proroghe concesse al beneficiario, includono la gestione amministrativa dell'intervento.

La modalità di realizzazione dell'investimento deve essere conforme al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore. Per i soggetti pubblici, in caso di aggiudicazione con

il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto così come disposto dall'art 95 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve essere comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice (come da modello allegato n. 6) allegando la documentazione di cui al par 16.2 "Inizio lavori" Disposizioni Generali.
La mancata comunicazione comporta l'applicazione di una sanzione di cui alle "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" (D.R.D. n.423 del 30/10/2018).

15. *PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI*

PROROGHE
È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali par. 14.2 "Proroghe".

VARIANTI
È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni Generali par. 14.3 "Varianti", par. 14.3.1 "Beneficiari privati" e 14.3.2 "Beneficiari pubblici".
Il beneficiario può presentare la richiesta di variante fino a 60 giorni prima della data stabilita per la domanda di pagamento per saldo.
Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.
Nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato.
Non sono ammesse varianti in sanatoria. In assenza della preventiva approvazione del Soggetto Attuatore le opere realizzate in difformità dal progetto saranno a totale carico del beneficiario e, nel caso di modifiche sostanziali, tali da stravolgere l'impianto progettuale, sarà disposta l'immediata revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme come stabilito dalle Disposizioni Generali.

Fermo restando quanto stabilito nelle Disposizioni Generali, alla richiesta di variante deve essere allegata la seguente documentazione:

1. un apposito quadro comparativo di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante;

2. un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un raffronto tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta.

In particolare:

Per i beneficiari privati

Le varianti degli interventi finanziati sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore, come definite al Paragrafo 16.5 delle Disposizioni Generali;
- opportunità di natura tecnica.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti, in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate.
La Domanda di variante, rilasciata attraverso il SIAN e corredata della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, viene presentata dal Beneficiario al Soggetto Attuatore competente, il quale ne effettua l'istruttoria, pronunciandosi sull'eventuale ammissibilità.

Possono essere autorizzate varianti ai progetti a condizione che le modifiche proposte:

- non contrastino con le finalità generali del PSR e con le prescrizioni normative applicabili (comprese le Disposizioni Generali e il presente bando di attuazione);
- non modifichino gli obiettivi originariamente prefissati, inclusi i criteri e le condizioni che hanno reso l'iniziativa finanziabile (condizioni di ammissibilità, impegni ed altri obblighi);
- non determinino la riduzione del punteggio attribuito al progetto al di sotto del punteggio attribuito all'ultima domanda finanziata inserita in graduatoria o al di sotto del punteggio minimo previsto dal bando;
- non comportino, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione.

Qualora la variante approvata dal Soggetto Attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del Beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Le varianti in corso d'opera non richieste e, pertanto, non preventivamente approvate, qualora siano comunque realizzate, comportano l'applicazione di riduzioni/esclusioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni), fermo restando che l'approvazione della variante e

l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nei capoversi precedenti.

Per i beneficiari privati non sono considerate varianti le modifiche di dettaglio rispetto al computo metrico approvato (max 5% in termini quantitativi – m o m^2 o m^3) e che, nel rispetto dell'importo ammesso a contributo, sono autorizzate dalla Direzione Lavori e non comportano la necessità di acquisire nuovi pareri, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati. Inoltre, come definito dalle Disposizioni Generali al par. 14.3.1, esse: 1) non devono modificare in aumento gli importi associati ai singoli sotto-interventi previsti nel quadro economico approvato e presente sul SIAN; 2) devono garantire il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, degli impegni e altri obblighi; 3) non devono alterare le finalità e il punteggio del progetto originario.
Le modalità di comunicazione delle modifiche di dettaglio sono espresse al par. 14.3.1 delle Disposizioni Generali.

Per i beneficiari pubblici

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, le varianti in corso d'opera, nel caso delle opere e dei lavori pubblici, potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, nei limiti stabiliti dalle presenti Disposizioni e dai bandi di attuazione.
Sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste ed imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto.
Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere lo stanziamento fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto.
Restano a carico del Beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.
Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal Soggetto Attuatore, che acquisisce la documentazione tecnica unitamente al quadro di raffronto economico e, laddove necessario, pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni ulteriori ed eventuale atto di sottomissione sottoscritto dalla ditta esecutrice.
Non sono ammissibili varianti in corso d'opera che, fatte salve le cause di forza maggiore:

- comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione / rimodulazione;
- modifichino radicalmente le caratteristiche del progetto;
- determinino una riduzione del punteggio attribuito al progetto al di sotto del punteggio attribuito all'ultima domanda finanziata inserita in graduatoria o al di sotto del punteggio minimo previsto dal bando.

Le varianti in corso d'opera non sono autorizzate nei casi in cui determinino una modifica della funzionalità e/o della finalità dell'iniziativa progettuale, nonché degli obiettivi e/o delle condizioni di ammissibilità della tipologia di intervento e/o del punteggio attribuito alla Domanda di sostegno in fase di valutazione.
Analoghe disposizioni si applicano alle eventuali varianti progettuali presentate dal beneficiario dopo la sottoscrizione del Provvedimento di concessione e prima dell'espletamento delle procedure di gara.
Le varianti in corso d'opera non richieste e, pertanto, non preventivamente approvate, qualora siano comunque realizzate, comportano l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni), fermo restando che l'approvazione della variante e l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nei capoversi precedenti.
Inoltre, qualora la variante non preventivamente autorizzata comporti il verificarsi di una delle predette condizioni di non ammissibilità delle varianti, si procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso, nonché all'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

RECESSO
È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali par. 16. 4, di rinunciare ai finanziamenti concessi.

16. *IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI*

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle "Disposizioni Generali par. 16 e dalle "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" (D.R.D. n.423 del 30/10/2018), ed in particolare:

1) rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
2) mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione per tutta la durata dell'impegno per un periodo almeno di 5 anni;
3) rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
4) comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
5) non produrre false dichiarazioni (prove false o omissioni per negligenza);
6) adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
7) rispettare la normativa sugli appalti (per i soggetti pubblici);

8) consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno per un periodo almeno di 5 anni;
9) fornire i dati per le attività di monitoraggio e valutazione;
10) comunicare la PEC;
11) comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
12) rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
13) comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richiese di specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori; di avanzamento attività, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.;
14) comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
15) comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
16) realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando;
17) garantire la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso (ex post)
18) Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di sostegno per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso (ex post).

17. *COMUNICAZIONI E CONTROLLI*

Ai fini della corretta implementazione del sistema di attività di controllo del PSR occorre far riferimento alle disposizioni in merito contenute nel quadro regolamentare definito a livello europeo – e, in particolare, il Reg. (UE) n. 1306/2013, il Reg. (UE) n. 640/2014 ed il Reg. (UE) n.809/2014, in particolare al par. 17.1 "Controlli amministrativi", al par. 17.2 "Controlli in loco" e al par. 17.3 "Controlli ex post" delle Disposizioni Generali.

controlli tecnico amministrativi in fase di istruttoria – sopralluogo preventivo

Oltre a quanto disposto dalle Disposizione Attuative Generali, è reso obbligatorio il sopralluogo preventivo al fine di acquisire gli elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, in particolare:

- per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- per accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- per accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità della misura.

Durante la visita aziendale saranno verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le situazioni aziendali (altre strutture e/o attrezzature) che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

Controlli amministrativi in fase di sopralluogo

A sopralluogo andranno verificate le realizzazioni delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati secondo quanto indicato nelle Disposizioni Generali al paragrafo 16.3.10 "Informazione e pubblicità ".

Nei casi in cui verrà accertata la parziale attuazione del progetto ammesso ai benefici andrà verificato che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le condizioni di ammissibilità a finanziamento dell'iniziativa precisate per le varianti (riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tanto da renderla non finanziabile ovvero punteggio inferiore all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento).

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti e rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
- la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio ricalcolato superiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

18. *REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE*

Per le disposizioni in materia di revoca del contributo e recupero delle somme erogate si rimanda alle Disposizioni Generali e ai documenti correlati.
Si specifica che, come previsto dall'art. 35 del Reg, (UE) n. 640/2014, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

19. *SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI*

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel par. 16 "Impegni e obblighi", si rimanda alle Disposizioni Generali al par. 17.4. "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" e si si rimanda allo specifico documento approvato con DRD n. 423 del 30/10/2018 e, per gli appalti pubblici, alle tabelle approvate con DRD n. 53 del 05/03/2020 (in corso di aggiornamento).

In aggiunta, le disposizioni applicabili in materia di violazioni, riduzioni e sanzioni sono sancite nei seguenti provvedimenti:

- Legge n. 898/1986 "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo";
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Decreto Ministeriale recante la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al:

- rispetto dei criteri di ammissibilità, è di seguito riportata la tabella che riporta le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero **dell'importo** erogato
essere in possesso/proprietà di superfici agricole nel territorio amministrativo della Regione Campania. Nel caso di beneficiari pubblici possono essere oggetto di finanziamento solo le superfici di proprietà	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

pubblica appartenenti a Stato, Regione, Comuni, Parchi, ecc. e aree di proprietà o in gestione ai Consorzi di bonifica. Nel caso di agricoltore associato in ATS/ATI essere in possesso delle particelle contigue oggetto dell'intervento:				
per i beneficiari agricoltori: essere in possesso di partita IVA ed esseri iscritti nel registro delle imprese agricole della CCIAA.	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

- mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

Principio/Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero **dell'importo** erogato
Caratteristiche aziendali/territoriali: Agricoltori singoli o associati e proprietari fondiari privati: superficie aziendale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca*	100
Caratteristiche aziendali/territoriali: Adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001 - Regolamento EMAS o altri riconosciuti)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca*	100
Caratteristiche aziendali/territoriali: Adesione a marchi collettivi (DOP, IGP)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca*	100

Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca*	100

*Qualora il punteggio complessivo rideterminato attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al punteggio attribuito all'ultima Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e ammessa.

Per gli ulteriori specifici impegni, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero **dell'importo erogato**
Comunicare specifiche attività come previste dal bando (inizio dei lavori con nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Riduzione graduale	Griglia di riduzione di cui al par. 3.14 delle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" (D.R.D. n.423 del 30/10/2018)
garantire la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso	Ex post	Controllo in loco	Riduzione graduale	Griglia di riduzione di cui al par. 3.11 delle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" (D.R.D. n.423 del 30/10/2018)

20. ***MODALITA' DI RICORSO E RECLAMI***

I ricorsi e i reclami sono disciplinati al par. 19 "Ricorsi e reclami" delle Disposizioni Generali.

21. *INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI*

Le Disposizioni Generali disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR.
I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei 104 dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.
L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 è disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html

22. *DISPOSIZIONE DI RINVIO*

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia delle Disposizioni Generali

23. *ALLEGATI*

Allegato A – Autorizzazioni, pareri e nulla osta.

Allegato B - Specifica tecnica sulla Vegetazione prevalente per fasce altitudinali

Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di "certificazione di destinazione urbanistica"

Allegato 1a - Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi
Allegato 1b - Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Allegato 2a - dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a requisiti di carattere generale (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegato 2b - dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a requisiti di carattere specifico (Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegato 3a - dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi

Allegato 3b – dichiarazione per verifica antimafia – mod. ditta individuale

Allegato 3c - dichiarazione per verifica antimafia – mod. società

Allegato 4 - atto di impegno a costituirsi in ATS

Allegato 5 - dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010

Allegato 6 - comunicazione di avvio delle attività relative all'intervento

Allegato 7 - comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento

Allegato 8 – Dichiarazione di cumulabilità

Allegato 9 - Dichiarazione di identicità del progetto

Allegato n. 1a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".

Soggetto richiedente: ……

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

   ☐ Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____,

   ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

☐ Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" del PSR 2014-2022 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario";
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ……

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 1b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".
Soggetto richiedente: ……
Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" del PSR 2014-2022 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico _____, affittuario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;
- (solo nel caso di contratto di affitto verbale registrato) di confermare quanto riportato nella denuncia di contratto verbale di affitto;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento, anche ai sensi dell'art. 16 della L.203/82;
- l'esecuzione di miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

_____

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 2a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".
Soggetto richiedente: ……

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ persona fisica
- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

quale soggetto mandatario / mandante della costituenda/costituita Associazione Temporanea di Scopo (cancellare la dicitura non di interesse)

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(barrare solo parte d'interesse)

- □ Non aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR Campania 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;
- □ di aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere restituito interamente l'importo;

- ☐ di non aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013
- ☐ aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere interamente restituito l'importo dovuto.
- ☐ non risulti ancora debitore nell'ambito del Registro Debitori istituito con il DDR n. 145 del 22/10/2003 ed integrato dal DDR n° 4/173 del 16/12/2003;
- ☐ essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- ☐ (per i beneficiari fondiari privati)avere la proprietà (per gli altri) essere in possesso dei beni sui quali si intende realizzare l'investimento per la durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione/ripresentazione della domanda di sostegno;
- ☐ essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle Disposizioni Attuative Generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 2b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".
Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione di affidabilità

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ persona fisica
- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov _____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

quale soggetto mandatario / mandante della costituenda/costituita Associazione Temporanea di Scopo (cancellare la dicitura non di interesse)

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- (in caso di persona fisica) di non essere iscritto alla CCIAA;
- di essere iscritto alla CCIAA nella sezione corrispondente, di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis, 640 co. 2 n. 1, 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la P.A. o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs.231/01;

(Nel caso di società, i predetti requisiti devono sussistere in capo al titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; al socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; ai soci accomandatari (e al direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, ai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Pertanto la dichiarazione relativa al possesso dei predetti requisiti deve essere resa da tutti i soggetti sopra indicati)

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 3a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

ai sensi del D. lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 3b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.

(Modello per Ditta individuale)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),

in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
   - numero di iscrizione ……
   - data di iscrizione ……..
   - durata della ditta/data termine ……
   - forma giuridica ……
   - codice fiscale…… Partita IVA ……
   - codice attività: ……
   - categoria: ……
2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 3c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".
Soggetto richiedente: ……
Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio. (Modello per società).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____),
partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
   - numero di iscrizione ……
   - data di iscrizione ……..
   - durata della ditta/data termine ……
   - forma giuridica ……
   - codice fiscale…… Partita IVA ……
   - codice attività: ……
   - categoria: ……

2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza)*:

_____

_____

_____ _____

_____

_____ _____

3) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 4

ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".

Atto di impegno a costituirsi in ATS

I sottoscritti:

1) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede in _____, viaa/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

2) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede in _____, viaa/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

3) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede in _____, viaa/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

4) …….

Premesso

- Che, per la partecipazione al bando in oggetto e alla realizzazione dell'intervento, le parti

innanzi indicate ritengono opportuno organizzarsi in raggruppamento temporaneo di scopo;

- Che l'intervento interesserà almeno una particella di ogni soggetto raggruppato e precisamente :

  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;
  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;
  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;
  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;
  Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

Dichiarano

- Di impegnarsi**,** in caso di concessione, a costituire formalmente tra di loro una associazione temporanea di scopo ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente membro del raggruppamento: ....., in persona di ……, individuato come capogruppo, il quale sarà responsabile dei rapporti con il Soggetto Attuatore;
- Conferiscono allo stesso soggetto, individuato quale capogruppo, mandato sin d'ora a presentare Domanda di Sostegno.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Allegato n. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".
Soggetto richiedente: ……
CUP /CIG ……..
Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ Proprietario fondiario privato
- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

in qualità di capogruppo munito di rappresentanza dell'ATS costituita dagli ulteriori soggetti mandanti:
……
……
……,
……..

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

- Timbro e firma

- _____

-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 6

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".

Soggetto beneficiario: ……..……
CUP /CIG ……..
Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……., come evidenziato dalla documentazione probante l'avvio, allegata alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 7

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".

Soggetto beneficiario: ……

CUP /CIG ……..

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ proprietario fondiario privato
- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……..

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,C.F._____,residente in _____, Prov. di (_), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____, Prov. di (__), C.F./P. IVA n._e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamatedall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essereconsapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi siastato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione __ [1]previsto/a dall'art. _____ del/della _____

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:
i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare).

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al___% e per un importo calcolato di_____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex* art._____della _____in compensazione orizzontale, per un importo pari a___euro;
- di aver già beneficiato della detrazione_____ *ex* art._____del/della _____nel[3]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importopari a _____euro.

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Allegato n. 9

Dichiarazione di identicità del progetto

Oggetto: PSR Campania 2014-2022. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".
Soggetto richiedente: ……
CUP /CIG ……..

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ proprietario fondiario privato
- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

la copia del progetto presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativo coincide con quella approvato in istruttoria, e che:

(barrare sola la parte d'interesse)

- □ non sono intervenute modifiche del progetto definitivo

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ……

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. A

Autorizzazioni, pareri e nulla osta

PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome) *(nome)*

nato/a a _____ (_____) il _____

(luogo) *(provincia)*

residente a _____ (__) in _____ n. ___ ,

(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

in qualità di legale rappresentante del/la: _____

_____con sede in: _____

Codice fiscale/P. IVA _____ ,

DICHIARA

(segnare la casella delle voci che interessano, cancellare quelle che non interessano barrandone il testo)

in merito al Parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, con riferimento alle norme di attuazione dei vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico:

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ___/___/____

in merito all'autorizzazione ai sensi dell'articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 11 del 7.5.1996) da parte del competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia) _____:

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ___/___/____

in merito all'atto amministrativo relativo alla autorizzazione della Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per ___ e Provincia di _____ (ai sensi del D.Lgs, 42/2004 e ss.mm.ii.):

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ___/___/____

in merito all'atto amministrativo relativo alla autorizzazione paesaggistica da parte del competente Ente o ente delegato (Comune) (ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.):

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____
con scadenza ___/___/____

in merito al nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ai sensi della L.R. 33/93 in tema di aree naturali protette Ente: _____

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____
_____
_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____
emesso da _____
con scadenza ___/___/____

in merito al parere relativo alla assoggettabilità alla Procedura di verifica preliminare della V.I. (ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali, DGR 280/2021):

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____
_____
_____

ovvero che detto documento:

☐ s**arà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____
emesso da _____
con scadenza ___/___/____

in merito alle autorizzazioni / attestazioni del competente ufficio tecnico della Regione, UOD _____ o Ente delegato _____, per le costruzioni in zone sismiche (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e L.R. 9/83)

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____
_____
_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____
emesso da _____
con scadenza ___/___/____

in merito al permesso di permesso di costruire (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.; art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160; L.R. 28 novembre 2001, n. 19; L.R. 28 dicembre 2009, n. 19) rilasciato dal Comune/i di _____:

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____
_____
_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____
emesso da _____
con scadenza ___/___/____

in merito alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) (art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.; art. 19, L. 7 agosto 1990, n. 241; art.5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n.160) fatta al Comune/i di _____:

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____
_____
_____

ovvero che detto documento:

☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;

☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____
emesso da _____

con scadenza ___/___/____

in merito alla CIL per Interventi di Edilizia Libera (art. 6, comma 2, lettere b, c ed e, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., rilasciato dal Comune/i di _____:

☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____
_____
_____

ovvero che detto documento:

- ☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;
- ☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ___/___/____

in merito alla CILA per Interventi di Edilizia Libera (art. 6, comma 2, lettere b, c ed e, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. rilasciato dal Comune/i di _____:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione: _____

_____

_____

ovvero che detto documento:

- ☐ **sarà acquisito presso l'Ente** competente;
- ☐ **è stato acquisito presso l'Ente** competente, di seguito specificato in dettaglio:

(tipo documento) _____ n. _____ del _____

emesso da _____

con scadenza ___/___/____

che la Ditta/l'Ente competente ha acquisito ulteriori (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti di assenso comunque denominati per l'esecuzione delle opere progettate) di seguito elencate:

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del .....

  emesso da .....

  con scadenza ___/___/____;

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del .....

  emesso da .....

  con scadenza ___/___/____;

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del .....

  emesso da .....

  con scadenza ___/___/____;

- *(tante ripetizioni quante ne occorrono)*

☑ di aver allegato all'istanza copia conforme all'originale del mandato al legale rappresentate di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi:

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

☑ di aver allegato all'istanza copia conforme all'originale del documento d'identità del sottoscritto ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445:

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

(luogo e data)

FIRMA DEL DICHIARANTE *(per esteso e leggibile)*

(luogo e data)

FIRMA DEL PROGETTISTA *(per esteso e leggibile)*

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. B

PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" - **Specifica sulla Vegetazione prevalente per fasce altitudinali**

Fascia mediterranea (o Orizzonte mediterraneo): dal litorale ai primi sistemi collinari

Climax Macchia Mediterranea, bosco di leccio.

Per i litorali sabbiosi: piante del Cakiletum ed Agropyretum, dell'Ammophiletum per il consolidamento della duna.

Per le zone retrostanti la duna generalmente piante della Macchia mediterranea bassa, il ginepro coccolone (Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa), ginepro fenicio (Juniperus phoenicea) il mirto (Myrtus communis), il lentisco (Pistacia lentiscus), il rosmarino (Rosmarinus officinalis), lo Smilace (Smilax aspera) e l'alaterno (Rhamnus alaternus), il viburno (Viburnum tinus; tra gli arbusti più bassi i cisti (Cistus salvifolius, C. incanus e C. monspeliensis), la Lonicera implexa e la Clematis flammula. Tra la macchia alta il leccio (Quercus ilex) e la Fillirea (Phyllirea latifolia e P. angustifolia). La salvaguardia di queste aree rappresenta una condizione essenziale per garantire ricovero alla fauna stanziale e migratoria.

Per coste rocciose: finocchio di mare (Crithmum maritimun), il falso citiso (Lotus cytisoides), e specie di Limonium.

Per pianure e basse colline: bosco di leccio o di roverella; macchia mediterranea, il mirto, il lentisco, l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), l'asparago selvatico (Asparagus acutifolius), la Clematide (Clematis flammula, C. vitalba), l'euforbia arborea (Euphorbia dendroides) la ginestra spinosa (Calicotome villosa), la ginestra comune (Spartium junceurn), la rosa di S.Giovanni (Rosa sempervirens), l'olmo campestre (Ulmus minor).

Per l'interno, i popolamenti meno termoxerofili: leccio, l'orniello (Fraxinus ornus), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); con substrati alterati il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea).

Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa.

Vegetazione climax potenziale del bosco di roverella e del bosco misto di caducifoglie. Boschi a roverella (Qercus pubescens) o a cerro (Qercus cerris), puri o misti a castagno (Castanea sativa), orniello, carpini, (Carpinus orientalis, Ostrya carpinifolia) e ad alcune specie di aceri (Acer neapolitanum, A. monspessulanum) ed ontano napoletano (Alnus cordata) il ciliegio (Prunus avium).

Nello strato arbustivo, il biancospino (Crataegus monogyna), la sanguinella (Cornus sanguinea), l'evonimo (Evonymus europaeus), la coronilla (Coronilla emerus) il pruno selvatico (Prunus spinosa), la rosa canina (Rosa canina), il pero selvatico (Pyrus amygdaliformis) il nocciolo (Corylus avellana).

Boschi misti di latifoglie decidue: il carpino nero (Ostrya carpinifolia), l'orniello (Fraxinus ornus), la carpinella (Carpinus orientalis), la roverella (Quercus pubescens), il castagno, aceri (Acer obtusatum, A. monspessulanum, A. lobelii) e, subordinatamente il tiglio (Tilia platyphyllos) e il sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia).

(Il carpino nero va preferito nei tratti rocciosi ed a forte pendenza, l'orniello o la roverella nelle stazioni più caldo-aride, il castagno sui suoli vulcanici più fertili e profondi, il cerro su suoli argillosi e marnoso arenacei, l'ontano napoletano (Alnus cordata) se vi è elevato contenuto di acqua nel suolo).

Lo strato arbustivo è come per la roverella; nei boschi a castagno la ginestra dei carbonai (Cytisus scoparius).

A quote meno elevate va bene anche il ligustro (Ligustrum vulgare); nelle fasce di vegetazione soprastanti: Sorbus aucuparia, Laburnum anagyroides.

Fascia atlantica e Fascia subatlantica (dai 1000 ai 1800 m circa): Vegetazione climax potenziale del bosco di faggio

Principalmente il faggio (Fagus sylvatica). Nei faggeti d'alto fusto di stazioni meno elevate e più umide, l'ontano napoletano (Alnus cordata).

Le aree private del manto forestale invasi da felce aquilina (Pteridium aquilinum) e ginestra dei carbonai (Cytisus scoparius) rappresentano per tale fascia uno stadio di forte degradazione ed impoverimento dell'ambiente e dovrebbero essere oggetto di recupero ambientale.

Fascia mediterraneo alto-montana (o Piano culminale, oltre i 1800 m)

Vegetazione climax potenziale dei pascoli a Sesleria tenuifolia. Occupata dalle praterie e dai pascoli di vetta. Fascia di scarsa importanza per la ridotta la distanza tra il limite del bosco e le cime dei monti.

Per i raggruppamenti minori di Vegetazione acquatica lungo invasi e corsi d'acqua: salici (Salix alba, Salix capraea, Salix fragilis) e pioppi (Populus alba, Populus nigra, Populus tremula).

Nel rispetto delle associazioni fitoclimatiche su descritte si può ricorrere anche ad altre specie significative nella flora regionale, di seguito elencate:

Latifoglie:

Acer campestris, Acer lobelii, Acer monspessulanum, Acer opalus, Acer pseudoplatanus, Alnus glutinosa, Betula pendula, Celtis australis, Cercis siliquastrum, Corylus avellana, Fraxinus excelsior, Fraxinus oxycarpa, Genista spp., juniperus spp.,

Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Prunus spinosa, Prunus mahaleb , Pyrus pyraster, Quercus robur, Quercus frainetto, Sorbus domestica, Sorbus torminalis, Tamarix gallica, Tilia cordata, , Tilia platiiphyllos, Ulmus spp. Nella fascia fitoclimatica tipica della macchia mediterranea: Erica scoparia, Ceratonia siliqua.

Inoltre, coerentemente con quanto su esposto si potranno utilizzare le specie previste nelle fasi successionali della serie dinamica della vegetazione prevista per l'area in questione. La carta delle serie dinamiche della vegetazione è pubblicata sul portale del Network Nazionale della Biodiversità http://geoviewer.nnb.isprambiente.it. Le schede descrittive delle serie di vegetazione sono pubblicate sul portale biodiversità della Regione Campania: https://www.naturacampania.it/public/BlasiCAM4.pdf.

Allegato n. C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

per la certificazione di destinazione urbanistica

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario".
Soggetto richiedente: .....

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ persona fisica
- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

quale soggetto mandatario / mandante della costituenda/costituita Associazione Temporanea di Scopo (cancellare la dicitura non di interesse)

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

che il terreno distinto a catasto del Comune di .....
al foglio ....., mappali .....
al foglio ....., mappali .....
al foglio ....., mappali .....
al foglio ....., mappali .....
al foglio ....., mappali .....

risulta/no avere la seguente destinazione urbanistica:

A) STRUMENTO URBANISTICO: ☐ **in vigore -** ☐ **adottato**

.....

.....

B) DESTINAZIONE URBANISTICA

.....

.....

C) PRESCRIZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.